



COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 64

OGGETTO: AGGIORNAMENTO INDIVIDUAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO" ATTIVITA' PROPEDEUTICHE - APPROVAZIONE ELENCO ORGANISMI CHE COMPONGONO IL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" (GAP) E ELENCO ORGANISMI COMPRESI NEL PERIMETRO/AREA DI CONSOLIDAMENTO - RIFERIMENTO CONSOLIDATO 2018

L'anno DUEMILADICIOTTO addì QUATTORDICI del mese di DICEMBRE alle ore 11:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MARENGO Francesco	SINDACO	X	
2	ACCOMASSO Ada	VICE SINDACO	X	
3	ACCORNERO Luigi Massimo	ASSESSORE	X	
		Totale Presenti:	3	
		Totale Assenti:		0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale SMIMMO DR. Mario che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza MARENGO Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che:

- il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della Pubblica Amministrazione in corso dall'anno 2009;
- in particolare questo tema è stato toccato dalle seguenti leggi:
 - legge 05/05/2009 n. 42 (legge di attuazione del federalismo fiscale), che ha introdotto l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per Regioni, Province autonome ed Enti Locali;
 - legge 31/12/2009 n. 196 (legge di riforma della contabilità pubblica), che ha introdotto l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le Amministrazioni Pubbliche;
- entrambe le leggi di cui sopra hanno disposto l'emanazione di successivi decreti attuativi e di sperimentazione;

- Richiamato anche il D.L. 174 del 10/10/2012, il quale ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che “i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”;

- Considerato inoltre che altri testi avevano posto un richiamo ai temi del consolidamento dei conti e del bilancio consolidato, ancora prima del processo di riforma avviato nel 2009, e nello specifico:

- articoli n. 152, comma 2, e n. 230, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- OIC 17 - Principio contabile nazionale emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- IAS 27 - Principio contabile internazionale IAS/IFRS per il settore privato;
- Principio contabile 4 - Principio contabile nazionale per gli Enti Locali emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;
- IPSAS 6, IPSAS 7 e IPSAS 8 - Principi contabili internazionali per il settore pubblico;

- Premesso che:

- la già citata legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale all'art. 2, comma 2, lettera h), delegava il Governo ad attuare l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Aziende Pubbliche Territoriali tramite l'emanazione di un successivo decreto legislativo nel quale, tra gli altri aspetti, si interveniva in tema di consolidamento dei conti tramite l'adozione di un bilancio consolidato dell'Azienda Pubblica Territoriale con le proprie aziende partecipate;
- l'attuazione del suddetto aspetto è intervenuta con i seguenti due decreti: il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 il quale ha introdotto disposizioni integrative e correttive al precedente decreto 118/2011, dando così piena attuazione alla riforma;

- Accertato che:

- il tema delle partecipate degli enti comunali non deve prescindere da una visione di insieme e sistemica;
- la scelta del Comune di Castagnole Monferrato di partecipare in società ed altri organismi mira alla realizzazione dei servizi ai cittadini e allo sviluppo territoriale in modo ottimale, ma nello stesso tempo deve essere supportata da strumenti adeguati di programmazione e controllo; tra questi il bilancio consolidato, mutuando le esperienze dei gruppi aziendali privati, è uno strumento che fornisce una visione di gruppo importante;

- Tenuto conto che:

- il D.Lgs. 118/2011 e il successivo D.Lgs. 126/2014 avviano gli Enti Locali verso la redazione del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale;

- in particolare l'allegato 4/4 recante il "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" impone agli Enti Locali un iter da seguire per giungere alla redazione del documento medesimo;
- il D.M. 11/08/2017 di modifica del principio contabile, ha introdotto novità che intervengono sia nella definizione dell'area di consolidamento 2017, sia modificando i parametri di irrilevanza a decorrere dall'esercizio 2018;

- Considerato che:

- il Comune di Castagnole Monferrato, alla luce della normativa di cui ai paragrafi precedenti, è tenuto pertanto a redigere per l'anno 2019 un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- il bilancio consolidato dovrà essere:
 - ✓ composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
 - ✓ predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dal Comune alla data del 31/12/2017;
 - ✓ approvato entro il 30 settembre 2019;

- Considerato altresì che, ai sensi del già citato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti devono predisporre due distinti elenchi concernenti:

elenco A)	elenco B)
ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)	ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ, COMPONENTI DEL GAP, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO (c.d. AREA DI CONSOLIDAMENTO O PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO)

- devono essere evidenziati gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) deve comprendere gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'Amministrazione Pubblica. Tale definizione fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione;
- ai fini dell'inclusione nel GAP non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;
- a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- i criteri dettati dal D.Lgs. 118/2011 per la determinazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" sono i seguenti:

punto 1) organismi strumentali dell'Amministrazione Pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa;

punto 2) enti strumentali controllati dall'Amministrazione Pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a

decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

punto 3) enti strumentali partecipati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2);

punto 4) società controllate dall'Amministrazione Pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

punto 5) società partecipate dell'Amministrazione Pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'Ente Locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

- Tenuto conto che, ai fini della chiarezza e della trasparenza del processo di consolidamento, è indispensabile compiere quindi un'istruttoria completa che permetta di individuare tutte le entità che potenzialmente possano rientrare nella sfera di consolidamento;

- Visti gli organismi partecipati attualmente dal Comune di Castagnole Monferrato, riportati nella seguente "tabella di mappatura", con le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2017:

1	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CO.GE.SA.	1,86%
2	CONSORZIO DI BANCINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	0,99%
3	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO G.A.I.A. S.P.A.	0,64%
4	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA I.S.R.A.T. (Conorzio)	0,51%
5	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO – C.C.A.M.	0,99%
6	G.A.L. BASSO MONFERRATO	0,077%
7	AUTORITÀ D'AMBITO ATO 5	0,48%

- Considerato corretto ricomprendere nel "Gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Castagnole Monferrato gli organismi sotto elencati, alla luce delle logiche e dei criteri dettati dai 5 punti del D.Lgs. 118/2011:

GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica

punto 1)	
punto 2)	
punto 3)	CO.GE.SA.
	C.B.R.A.
	C.C.A.M.
	I.S.R.A.T.
	ATO 5
	G.A.L. BASSO MONFERRATO
punto 4)	
punto 5)	G.A.I.A. S.P.A.

nonché inserirli nel primo elenco che si vuole approvare con il presente atto allegandolo sotto la lettera A);

- Accertato che:

- il contenuto del secondo elenco non deve coincidere necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune detiene delle partecipazioni, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione della partecipazione nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato;
- ogni scelta di inclusione, oppure di esclusione, che verrà compiuta partirà dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Castagnole Monferrato. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo;

- Tenuto infatti conto che:

- gli organismi appartenenti al "GAP" compresi nel predetto elenco A) *possono non* essere inseriti nel secondo elenco (e quindi nel bilancio consolidato) nei casi di:
 - a) irrilevanza: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; inoltre si è nel caso di "irrilevanza" quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 1. totale dell'attivo,
 2. patrimonio netto,
 3. totale dei ricavi caratteristici;
 - b) impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

- alla luce di quanto sopra esposto alla lettera a), possono considerarsi preliminarmente irrilevanti i seguenti organismi sulla base delle percentuali di partecipazione detenute dal Comune:

Organismo	partecipazione inferiore all'1% del capitale
AUTORITA' D'AMBITO 5 – ATO 5	0,48
G.A.L. BASSO MONFERRATO	0,077%
C.B.R.A.	0,99%
I.S.R.A.T.	0,51%

- Ritenuto necessario, con riferimento ai restanti organismi partecipati dall'Amministrazione Comunale, esaminare una ad una le realtà, andando a considerare "irrilevanti" quegli organismi i cui bilanci presentano, per ciascuno dei tre parametri previsti dalla normativa, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (Comune di Castagnole Monferrato) comprendendo anche il Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato e la Società Spa Gaia in quanto anche se le partecipazioni sono inferiori all'1% si ritiene che le società/consorzi siano strategicamente importanti per il Comune.

Valori di riferimento (da Rendiconto 2017 del COMUNE di CASTAGNOLE MONFERRATO)

	Rendiconto esercizio 2017 (in euro)
Totale Attivo	4.299.242,58
Patrimonio Netto	3.260.904,34
Totale ricavi caratteristici	830.793,02 totale proventi della gestione – voce A) del Conto Economico esercizio 2017

➤ **RENDICONTO 2017 di CO.GE.SA.**

	Totale Attivo Bilancio 2017	Patrimonio Netto 2017	Totale ricavi caratteristici 2017 (totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni – voce A) del Conto Economico 2017
CO.GE.SA.	6.445.273,02	1.036.087,05	4.965.932,12
Comune di Castagnole Monferrato	4.299.242,58	3.260.904,34	830.793,02
Rapporto percentuale	66,70%	314,73%	16,73%
	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

totale proventi della gestione – voce A) del Conto Economico esercizio 2017

➤ **RENDICONTO 2017 di G.A.I.A.**

	Totale Attivo Bilancio 2017	Patrimonio Netto 2017	Totale ricavi caratteristici 2017 (totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni – voce A) del Conto Economico 2017)
G.A.I.A.	37.403.289,00	20.027.145,00	17.978.962,00
Comune di Castagnole Monferrato	4.299.242,58	3.260.904,34	830.793,02
Rapporto percentuale	11,49%	16,28%	4,62%
	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

➤ **RENDICONTO 2017 di CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO**

	Totale Attivo Bilancio 2017	Patrimonio Netto 2017	Totale ricavi caratteristici 2017 (totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni – voce A) del Conto Economico 2017)
C.C.A.M.	89.058.853	15.664.498	23.392.499
Comune di Castagnole Monferrato	4.299.242,58	3.260.904,34	830.793,02
Rapporto percentuale	4,82%	20,82%	3,55%
	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

- Valutata la strategicità nonché la strumentalità in ordine ai seguenti organismi, sui quali è possibile attuare il c.d. *controllo analogo* trattandosi di *società*, nonostante la predetta situazione di “irrelevanza”:

- Considerato quindi opportuno giungere a ricomprendere, motivatamente, nell’area di consolidamento dell’Amministrazione Comunale le seguenti entità:

Organismo	% di part.ne	Rientra nell’area di consolidamento <i>motivazioni</i>	Non rientra nell’area di consolidamento <i>motivazioni</i>
CO.GE.SA	1,86	Rispetta il requisito della rilevanza.	
G.A.I.A. SPA	0,64	Rispetta il requisito della rilevanza.	
C.C.A.M.	0,99	Rispetta il requisito della rilevanza anche se la partecipazione è inferiore all’1% .	

- Ritenuto quindi di poter approvare i due distinti elenchi richiesti dall'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sulla base delle attente valutazioni effettuate ed indicate nei precedenti paragrafi, ossia:

elenco A)	elenco B)
ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) CO.GE.SA C.B.R.A. GAIA S.P.A. C.C.A.M. I.S.R.A.T. G.A.L. ATO 5	ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ, COMPONENTI DEL GAP, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO (c.d. AREA DI CONSOLIDAMENTO O PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO) CO.GE.SA. G.A.I.A. S.P.A. C.C.A.M.

- Ravvisato che:

- i due elenchi dovranno essere inseriti nella Nota Integrativa al bilancio consolidato
- i due elenchi dovranno essere trasmessi a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento;

- Considerato che:

- il Comune, nella sua veste di Amministrazione pubblica capogruppo, dovrà comunicare agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'area di consolidamento il fatto che essi saranno compresi nel bilancio consolidato comunale relativo all'esercizio 2017;
- l'Amministrazione comunale dovrà altresì impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato e dovrà avviare un percorso che consenta, in tempi brevi, l'allineamento di tutte le contabilità del Gruppo;

- Tenuto altresì conto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, dando atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale;

- Ritenuto opportuno proporre di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità, in considerazione della sua urgenza e ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Richiamata tutta l'ampia normativa citata nei paragrafi precedenti, nonché il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

A) Di **approvare** i seguenti due elenchi che vengono qui riportati:

elenco A)	elenco B)
<p>ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) CO.GE.SA C.B.R.A. GAIA S.P.A. C.C.A.M. I.S.R.A.T. G.A.L. ATO 5</p>	<p>ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ, COMPONENTI DEL GAP, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO (c.d. AREA DI CONSOLIDAMENTO O PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO) CO.GE.SA. G.A.I.A. S.P.A. C.C.A.M.</p>

B) **ritenuto** quindi di impartire alle società/enti inclusi nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per il 2018 le seguenti direttive, e di richiedere alle stesse di conformare i rispettivi bilanci se non in contrasto con la disciplina civilistica:

- **cespiti aziendali:** le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dal Comune sono quelle indicate nell'allegato 4/3 del D.lgs.118/2011 al p.to 4.18. Se per i cespiti aziendali l'Ente/Azienda/Società ha applicato, in base ai criteri civilistici, aliquote di ammortamento diverse da quelle applicate dal Comune, dovrà trasmettere un prospetto di dettaglio delle proprie aliquote con riferimento alle diverse categorie di cespiti;

- **partecipazioni:** per le partecipazioni l'Ente/Azienda/Società dovrà comunicare al Comune il criterio di valutazione applicato (patrimonio netto o costo di acquisizione);

- **elaborare** in formato CEE, ove necessario, e trasmettere al Comune il proprio bilancio relativo all'esercizio 2017 utilizzando lo schema di Bilancio consolidato approvato dal Legislatore;

- **trasmissione** dei bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) nonché delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) **entro il termine del 27 agosto 2019**, eccetto per quelle società/enti per le quali sia previsto da norma statutaria un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, in quanto tenute alla redazione del bilancio consolidato, per le quali il termine di trasmissione della documentazione citata è fissato **per il 31 agosto 2019** (in tal caso si richiede anche la trasmissione del bilancio consolidato);

C) **Di dare atto** che nel caso le società/enti non si adeguino alle direttive suindicate, se ne darà giustificazione nella nota integrativa;

D) **Di dare atto** altresì che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, dando atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale;

E) **Di trasmettere** copia del presente atto a tutti gli organismi partecipati rientranti nell'area di consolidamento dal Comune di Castagnole Monferrato;

F) **Di trasmettere** altresì copia del presente provvedimento al Revisore dei Conti del Comune di Castagnole Monferrato.

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERE:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

F.to: MARENCO Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

F.to: SMIMMO DR. Mario

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla Legge.

Castagnole Monferrato, li _____

SMIMMO DR. Mario